

LEGA PRO. Nella 28ª giornata scendono in campo di mattina le formazioni due bresciane: i valgobbini in casa alle 11, i gardesani in trasferta alle 12.30

Lumezzane a colazione, Feralpi Salò a pranzo

Così in campo

Lumezzane	Stadio "Saleri", Lumezzane ore 11	Bassano
4-3-3		4-2-3-1
Allenatore: Braghin		Allenatore: Asta
A disposizione: Furlan Bagnai Monticone Pippa Franchini Meduri Ekuban		A disposizione: Grandi Semenzato Ingegneri Trento Casarini Cortesi Spadafora

Arbitro: Strippoli di Bari

Lega Pro Girone A

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Alessandria	54	28	15	9	4	42	23
Pavia	54	28	16	7	5	48	33
Novara	53	28	15	8	5	44	27
Bassano	49	28	13	10	5	41	28
Como	48	29	14	6	9	33	26
FERALPISALÒ	45	28	12	9	7	37	34
Real Vicenza	45	29	11	12	6	38	28
Sudtirolo	41	29	11	8	10	33	29
Venezia	38	28	11	5	12	34	31
Renate	38	28	10	8	10	32	39
Arezzo	37	27	10	7	10	25	24
Torres	36	28	9	9	10	29	30
Monza	35	29	9	8	12	32	32
Mantova	33	28	10	6	12	28	25
Cremonese	32	28	7	11	10	31	33
Giana	31	28	8	7	13	21	27
LUMEZZANE	28	27	7	7	13	26	39
AlbinoLefte	22	28	5	7	16	17	39
Pro Patria	18	28	3	10	15	28	51

PROSSIMO TURNO: 15/03/2015

Real Vicenza-Giana	13/03	ore 19.30
Sudtirolo-Novara	13/03	ore 20.45
Alessandria-AlbinoLefte	14/03	ore 16
Pavia-Pordenone	14/03	ore 16
Venezia-Cremonese	14/03	ore 17
Monza-Mantova	14/03	ore 19.30
Torres-Bassano	ore 14.30	
Renate-Como	ore 16	
FERALPISALÒ -Arezzo	ore 18	
Pro Patria- LUMEZZANE	ore 18	

Così in campo

Cremonese	Stadio "Zini" di Cremona, ore 12.30	Feralpi Salò
3-5-2		4-3-3
Allenatore: Giampaolo		Allenatore: Scienza
A disposizione: Battaiola Zieleniecki Bassoli Moroni Finazzi Pasi Ciccione		A disposizione: Proietti Gaffi Codromaz Palma Lonardi Zerbo Di Benedetto J. Antonio

Arbitro: Mancini di Fermo

Braghin vuole schiodarsi dal quart'ultimo posto contro un Bassano che lotta per arrivare al primato Sarao: «I gol danno autostima, continuiamo così»

Alberto Armanini

Si gioca alle 11, ma è una sfida da 10. Dieci come il numero di turni consecutivi per il Lumezzane in quart'ultima posizione. Dieci come le giornate che il Bassano ha trascorso in testa alla classifica del girone. A chi la lode? I rossoblù, in serie positiva da tre partite, sognano di agganciare la Pro Patria a quota 31 punti o di ridurre almeno la distanza dalla salvezza diretta, per giocare poi l'accesso diretto alla zona tranquillità nel recupero di mercoledì con l'Arezzo. Il Bassano (49) ha estrema necessità di accorciare sul trio di testa (Alessandria e Pavia a 54, Novara a 53) per riaprire una corsa al titolo che oggi pare compromessa o mantenere la quota play-off nel contesto delle migliori quarte dei tre gironi.



Maurizio Braghin (Lumezzane)

DOVEVA ESSERCI anche una sfida nella sfida tra numeri dieci, tra i due simboli delle squadre. Ma uno andrà in campo con la maglia rossoblù e l'altro siederà in tribuna con la tuta giallorossa. Il dieci che ci sarà è Gael Genevier, migliore in campo contro il Pavia, positivo a Vicenza, bravo con il Renate: nessuno (eccetto forse Sarao) nelle ultime due settimane ha avuto la sua continuità di rendimento. Prima della trasferta di Pavia il francese ha confessato a Renzo Cavagna di «voler condurre la squadra alla salvezza». Ecco perché oggi stringerà i denti, scendendo

in campo nonostante i giorni d'allenamento differenziato dovuti ad un sovraccarico muscolare. Il dieci che non ci sarà è Angelo Nolè. Il miglior realizzatore del Bassano (9 centri, di cui uno decisivo, su rigore, all'andata) è bloccato da un infortunio alla spalla.

Sulla scorta di Vicenza e Pavia, si può affermare che il Lume stia attraversando il miglior momento difensivo della sua stagione. Bason è imbattuto da 195', protetto a dovere da due colossi come Belotti e Nossa, mai così convincenti prima di questo momento. I terzini saranno Mogos (destra) e Pan-

tano (sinistra), riconfermato nonostante i progressi di Pippa, convocato comunque tra i 18. L'eccellente momento difensivo servirà per arginare il quarto attacco del campionato (41 gol), che nelle ultime 15 partite ha steccolato solo due volte, con Sudtirolo e Cremonese. Ma è dall'attacco che parte la difesa rossoblù. Per questo Varas è favorito su Ekuban, uno dei giocatori pizzicati da Braghin nel dopo-partita di Pavia. Varas, titolare da due gare consecutive, offre protezione senza palla e marcatura diretta delle fonti di gioco avversarie. Il suo modo di giocare è la chiave per i successi dei gemelli del gol là davanti. Manuel Sarao e Francesco Potenza, 5 gol in 2 partite prima dello 0-0 con il Pavia, sono pronti a ritrovare il gol. Il milanese, da perno centrale, ha cambiato il modo in cui il Lume interpreta la fase offensiva. E il Lume, forse, ha cambiato le sue prospettive professionali dopo alcuni mesi negativi. «Devo ringraziare la società per la fiducia - dice -. Con i gol è arrivata anche l'autostima che avevo smarrito. Il pareggio di mercoledì è stato importante, ma serviranno altre grandi prestazioni per ottenere quel che vogliamo. A partire dalla sfida con il Bassano». Che spalca le porte alle donne. Nel giorno della festa a loro dedicata, bambine, ragazze, fidanzate, mogli, madri e signore, che siano tifose del Lumezzane o del Bassano, entrano gratis al «Saleri». ●

Le altre partite

Como	0
Monza	0

COMO (3-5-2): Crispino 6,5; Ambrosini 6, Giosa 6, Casetti 6,5; Marconi 6, Castiglia 6, Fietta 6,5, Cristiani 6 (28' st Le Noci sv), Casoli 6 (21' st Rolando 6); De Souza 6, Defendi 5,5 (14' st Ganz 5,5). In panchina: Falcone, Marchi, Berardocco, Fautario. Allenatore: Sabatini

MONZA (4-5-1): De Lucia 6, El Hasni 6,5, De Bode 6,5, Martinez 6, Pugliese 5,5; Cojocnean 6 (14' st Corduas 6), Conti 6, Uliano 6,5 (37' st Toskic sv), Pesina 6, De Vita 6; Torri 6 (18' st Bernasconi 5,5). In panchina: Chimini, Frasciello, Asante, Grandi. Allenatore: Pea

Arbitro: Sassoli di Arezzo 6,5

Sudtirolo	1
Real Vicenza	1

SUDTIROLO: Miori 5; Tait 6, Mladen 6, Kiem 6, Martin 6, Mazzitelli 5, Bertoni 5, Branca 5 (5' st Cia); Marras 5 (26' st Shekiladze sv), Fischnaller 6, Novotny 6. In panchina: Melgrati, lentile, Allegra, Peverelli, Campo Allenatore: Sormani

REAL VICENZA: Tomei 6,5; Carlini 6 (40' st Gomes 7), Vannucci 6, Malagò 5, Piccini 6,5, Polverini 6,5, Lavagnoli 6, Cristini 6 (32' st Pavan sv), Bruno 6, Dalla Bona 6, Bardelloni 6 (18' st Margiotta sv). In panchina: Bonato, Beccaro, Chiarello, Ungaro Allenatore: Marcolini

Arbitro: D'Apice di Arezzo 6

Reti: 39' st Cia, 47' st Gomes



Bardelloni (Real Vicenza)

Sergio Zanca

All'ora di pranzo (12.30) la Feralpi Salò affronterà allo stadio «Zini» la Cremonese, sperando di servire in tavola un menù calcistico di prim'ordine. Il successo di mercoledì a Bolzano col Sudtirolo ha contribuito ad accrescere il morale dei gardesani e la stima nei propri mezzi, rafforzando la convinzione di poter disputare un brillante finale di stagione (mancano 10 turni). In panchina, due ex allenatori del Brescia: Marco Giampaolo e Beppe Scienza. «Dobbiamo riconquistare il nostro pubblico, attraverso una prestazione determinata, attenta, di qualità - sostiene il primo -. Adesso i punti valgono doppio. La Feralpi Salò sta attraversando un ottimo stato psicologico e gioca a mente leggera. Noi, al completo, non siamo inferiori a nessuno». «Ai miei - ribatte il secondo - chiedo di esprimersi con la solita attenzione. Tanto più che l'avversaria, di notevole pedigree, non lascerà nulla di intentato».

CHI L'AVREBBE mai detto? La Cremonese (7 campionati di A, 27 in B) lotta per rimanere al di sopra della zona-retrocessione, mentre la Feralpi Salò, sesta in classifica, ha già raggiunto il porto della salvezza e vuole entrare nei play-off.

I verdeazzurri di Scienza hanno perso solo una delle ultime 12 gare (il 31 gennaio, in casa: 3-4 con la capolista Pavia), e



Beppe Scienza (Feralpi Salò)

oggi confidano di collezionare il sesto risultato utile consecutivo, uguagliando la serie positiva di dicembre-gennaio. I grigiorossi di Giampaolo sono invece all'asciutto di vittorie da 8 partite.

La Feralpi Salò dovrà rimanere in campana perché allo «Zini» ha sempre perso: tre gare su tre. Il 13 novembre 2011 ha deciso Pestrin; il 16 settembre 2012 sono entrati nel tabellino dei marcatori Moi e Le Noci; l'8 settembre 2013 Carlini, Caridi e Abbruscato (inutile il guizzo di Miracoli).

Beppe Scienza, un ex, recupererà Alex Pinardi, altro

ex, mentre Elvis Abbruscato, il terzo ex, da tempo non viene nemmeno convocato. Assenti i due terzini titolari (Tantardini squalificato, Belfasti ai box per la botta in testa nello scontro con l'AlbinoLefte), via libera a Carboni sulla destra e a Broli sulla sinistra. Difensori centrali Ranellucci e Leonarduzzi. Pinardi regista, ai suoi fianchi Fabris e Cavion. Punta di riferimento Romero. Ali Bracaletti (nelle ultime due partite ha realizzato due gol decisivi) e Galuppi. Con Juan Antonio in alternativa.

Molti, nella Cremonese, gli ex del Brescia: Gigi Simoni, ora presidente, il tecnico Giampaolo (subentrato a Mario Montorfano, di Borgosatollo) col vice Fabio Micarelli, il terzino Castellini, di Travagliato, il regista Jadid, di Calcinaio, la mezz'ala Finazzi. Mancheranno gli infortunati Brighenti, gardesano di Brenzone, sponda veronese (10 gol), e Kirilov, ex Lumezzane. Rientreranno i difensori Gambaretti, nato a Manerbio, e Briganti, a Monza nell'andata. Il figlio d'arte Federico Di Francesco (il papà Eusebio guida il Sassuolo) dovrebbe costituire tandem d'attacco con Manaj, 18 anni, albanese di prospettiva.

Altro motivo di curiosità è dettato dalla comunanza di interessi dei due patron, i siderurgici Giuseppe Pasini e Giovanni Arvedi. Nella galassia di quest'ultimo c'è anche la Metalferr di Roè Volciano. ●